

**OGGETTO: Circolare 8.2012**

**Seregno, lì 14 febbraio 2012**

***BANDO INAIL – Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro***

E' in fase di chiusura il bando INAIL con cui vengono stanziati 205 milioni di Euro, ripartiti in budget regionali in funzione del numero di lavoratori e del rapporto di gravità degli infortuni rilevato sul territorio. L'obiettivo è quello di incentivare le aziende a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Contestualmente l'Istituto ha attivato la procedura per compilare le domande: **fino al prossimo 7 marzo** potranno essere compilate e salvate mediante procedura informatica attiva sul portale INAIL.

Possono essere presentati progetti di investimento per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale; i progetti ammessi al finanziamento dovranno rientrare in queste due tipologie:

- 1) progetti di investimento → ristrutturazione o modifica strutturale o impiantistica degli ambienti lavorativi, installazione o sostituzione di attrezzature o macchine, modifiche del processo produttivo ed interventi relativi alla riduzione dei fattori di rischio;
- 2) progetti che portano l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (OHSAS 18001, D.Lgs. 231/2001, SA8000).

Il finanziamento consiste in un contributo in conto capitale pari al 50 per cento dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto presentato. È compreso tra un minimo di 5 mila e un massimo di 100 mila Euro; il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 lavoratori.

**SPESE AMMISSIBILI** - Sono ammissibili tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza. Le spese, documentate, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento; sono ammesse anche le eventuali spese tecniche, entro i limiti precisati nell'allegato 1, di cui all'art. 5.

**SPESE NON AMMISSIBILI** - Non sono ammesse le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di: (i) dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio; (ii) automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili; (iii) impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente; (iv) hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza; (v) mobili e arredi.

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a: (vi) interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda; (vii) progetti già realizzati o in corso di realizzazione; (viii) manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera; (ix) adozione e/o certificazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) relative ad imprese senza dipendenti; (x) acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing); (xi) mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione, ecc.); (xii) acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve possedere per poter svolgere la propria attività aziendale.

**MODALITA' OPERATIVE** - La procedura è informatica; la domanda va caricata sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) - sezione "Punto Cliente" entro il 7 marzo 2012. La procedura permette l'inserimento della domanda, le simulazioni e verifiche per essere certi di raggiungere il punteggio richiesto. Una volta accertato il superamento della soglia minima le aziende riceveranno un codice univoco.

**Invio della domanda on-line**

L'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sarà pubblicato sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contribuente, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva.

Entro i 30 giorni successivi all'invio telematico l'impresa deve trasmettere alla Sede INAIL competente. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

Sono richiesti almeno 105 punti (punteggio soglia). I parametri da considerare per il raggiungimento del punteggio sono costituiti da: (i) dimensione aziendale; (ii) tasso di rischio dell'attività di impresa; (iii) numero di lavoratori coinvolti; (iv) finalità, tipologia ed efficacia dell'intervento (da 8 a 35 a seconda del tipo di rischio oggetto dell'intervento).

Ai fini del riconoscimento del contributo occorre presentare tra gli altri:

- 1) **Modulo A** debitamente compilato e sottoscritto direttamente dal titolare dell'azienda.
- 2) **Documento di Valutazione dei Rischi**, datato firmato e corredato delle firme di tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente, da cui si devono evincere, tra l'altro il Ciclo produttivo o il Layout aziendale.  
Per le imprese che non hanno l'obbligo di redigere il documento di valutazione dei rischi (datore lavoro con meno di 10 dipendenti) si richiede oltre all'Autocertificazione della Valutazione dei rischi a firma del datore di lavoro, una specifica relazione, sempre a firma del datore di lavoro, da cui si devono evincere:  
i) i rischi aziendali; ii) il layout; iii) il ciclo produttivo.
- 3) **Perizia giurata** redatta (utilizzando il fac-simile di cui al **MODULO B1** – Perizia Giurata –) da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi od ordini professionali e con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato.
- 4) **Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla CCIAA** come da fac-simile di cui al modulo C.

Lo Studio è a disposizione per maggiori informazioni e per un'analisi di fattibilità.

**Studio Associato Contrino**